

Delibera n. 133 del 28 NOV. 2013

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Dirigente del Settore

Il Dirigente del Settore Finanziario

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge

VICE
IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Il sottoscritto Vice Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia conforme della presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 29 NOV. 2013 al 28 GEN. 2014 ex art. 124, comma 1, del dlgs.18/08/2000, n. 267;
- che è trasmessa in elenco con foglio n. in data ai sigg. capigruppo consiliari ex art. 125, del dlgs.18/08/2000, n. 267.

Andria 29 NOV. 2013

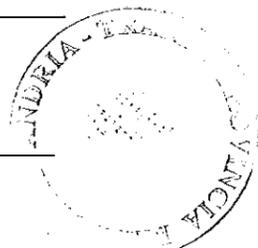
VICE
Il Segretario Generale



La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Andria, 28 NOV. 2013

VICE
Il Segretario Generale



PROVINCIA di BARLETTA - ANDRIA - TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 133 DEL 28 NOV. 2013

OGGETTO: Adozione Programma Triennale delle Opere pubbliche per il triennio 2014/2016 ed Elenco annuale per l'esercizio 2014.

L'anno duemilafedec addi 28 del mese di NOVEMBRE

nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

- | | | | |
|----|------------|-----------|--------------|
| 1. | VENTOLA | FRANCESCO | - Presidente |
| 2. | CAMPANA | DOMENICO | - Assessore |
| 3. | CEFOLA | GENNARO | - " |
| 4. | DAMIANI | DARIO | - " |
| 5. | DI MARZIO | GIUSEPPE | - " |
| 6. | PATRUNO | GIOVANNI | - " |
| 7. | ROCCOTELLI | LUIGI | - " |
| 8. | SPINA | ANTONIA | - " |
| 9. | TROIA | SABINO | - " |

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	

Assume la Presidenza il Presidente VENTOLA

Partecipa alla seduta il ~~Segretario Generale, dott.ssa Maria de Filippo~~

Previa istruttoria del Settore 12° della Provincia di Barletta - Andria - Trani, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Dirigente del medesimo Settore, ai sensi dell'art 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
IL DIRIGENTE
Dott. Francesco Paolo Grovo

PREMESSO CHE:

- ⇒ l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di cui al D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. si svolge sulla base di un programma triennale, dei suoi eventuali aggiornamenti e dell'elenco annuale dei lavori di competenza, da predisporre ed approvare nel rispetto dei documenti programmatori previsti dalla normativa vigente in materia;
- ⇒ il programma triennale costituisce momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei bisogni da predisporre nell'esercizio delle autonome competenze dell'ente e in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.
Gli studi individuano i lavori strumentali al soddisfacimento dei predetti bisogni, indicano le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie degli stessi e contengono l'analisi dello stato di fatto di ogni intervento nelle sue eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche, e nelle sue componenti di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche. In particolare occorre individuare con priorità i bisogni che possono essere soddisfatti tramite la realizzazione di lavori finanziabili con capitali privati, in quanto suscettibili di gestione economica;
- ⇒ il programma triennale deve prevedere un ordine di priorità tra le categorie di lavori, nonché un ulteriore ordine di priorità all'interno di ogni categoria; in ogni categoria sono comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario;
- ⇒ gli enti locali nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma triennale devono rispettare le priorità ivi indicate, fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, e comunque ogni eventuale variazione richiede una separata modifica della programmazione in approvazione;
- ⇒ i progetti dei lavori ricompresi nell'elenco annuale devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti o adottati;
- ⇒ l'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o di altri enti pubblici;
- ⇒ un intervento non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse rese disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie;
- ⇒ i lavori non ricompresi nell'elenco annuale non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con decreto 11 novembre 2011 ha adottato "Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici è per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'articolo 128 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e degli articoli 13 e 271 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207";
- ✓ gli Enti locali in qualità di soggetti individuati dall'art. 1, comma 1 del D. Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, per lo svolgimento dell'attività di realizzazione di lavori pubblici, devono adottare, ai sensi dell' art. 128, comma 11, del D.Lgs. 163/2006, il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo allegati al D.M. 11 novembre 2011;
- ✓ lo schema di programma deve essere redatto entro il 30 settembre di ogni anno, con l'individuazione del dirigente ovvero il responsabile della struttura competente cui è affidata la predisposizione della proposta del programma triennale e dell'elenco annuale;
- ✓ il responsabile del procedimento, di cui all'art.10 del D.Lgs. 136/2006 e successive modifiche ed integrazioni, formula proposte e fornisce dati ed informazioni ai fini della predisposizione del programma triennale e dei relativi aggiornamenti annuali;
- ✓ lo schema di programma triennale e l'elenco annuale, prima della pubblicazione di cui all'articolo 5 del citato decreto ministeriale, sono adottati dalla Giunta provinciale e sottoposti alla successiva approvazione consiliare;
- ✓ il Consiglio provinciale, ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs n. 163/06 e art.13 comma 1 DPR n. 207/2010, deve approvare il programma triennale e l'elenco annuale, unitamente al bilancio preventivo di cui costituiscono parte integrante;
- ✓ il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sono inviati, dopo la loro approvazione, all'Osservatorio dei lavori pubblici sulla base delle schede tipo allegate al DM 11 novembre 2011 (art.13 DPR 207/2010);
- ✓ ai fini della loro pubblicità e della trasparenza amministrativa gli schemi dei programmi ed i relativi aggiornamenti annuali, prima dell'approvazione, sono affissi per almeno 60 giorni consecutivi, nella sede dell'Ente, che può adottare ulteriori forme di informazione nei confronti dei soggetti comunque interessati al programma purché

queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei tempi di cui al Decreto Ministeriale 11 novembre 2011;

VISTI:

- il decreto del Ministro (Infrastrutture e Trasporti) del 11 novembre 2011 (G.U. n. 55 del 6 marzo 2012);
- il Decreto Legislativo n.163/2006 e s.m.i. "Codice dei Contratti";
- il D.P.R. 207/2010;
- il D. Lgs.vo n. 267/2000;
- le allegate schede n.1 (quadro delle risorse disponibili), scheda n.2 (quadro relativo all'articolazione della copertura finanziaria nel triennio), scheda n. 3 (quadro relativo all'elenco annuale), scheda n. 4 (quadro relativo al programma per acquisizione di beni e servizi) oltre alla scheda di articolazione delle risorse disponibili;

ACQUISITI:

- il parere favorevole di regolarità tecnica formulato dal dirigente del Settore Edilizia Scolastica, Manutenzione, Impianti termici, ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D. Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole di regolarità contabile formulato dal dirigente del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 - comma 1 - del D. Lgs. n. 267/2000;

La Giunta Provinciale, con voti unanimi favorevoli resi ai sensi di legge

DELIBERA

- **APPROVARE** le premesse quale parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- **ADOPTARE** sulla base degli schemi tipo allegati al DM 11 novembre 2011 il programma triennale dei lavori pubblici riferito al periodo 2014/2016 e l'elenco annuale 2014, composto da :
 - ⇒ **Scheda n.1** quadro delle risorse disponibili;
 - ⇒ **Scheda n.2** quadro relativo all'articolazione della copertura finanziaria nel triennio;
 - ⇒ **Scheda n.3** quadro relativo all'elenco annuale;
 - ⇒ **Scheda n.4** quadro relativo al programma per acquisizione di beni e servizi;
 - ⇒ **Scheda dell'articolazione delle risorse disponibili;**

SIGNIFICARE CHE:

- a. il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio e sul sito istituzionale della Provincia Barletta - Andria - Trani per 60 giorni consecutivi affinché i singoli interessati possono far pervenire osservazioni entro la scadenze dei termini di pubblicazione;
 - b. le richieste integrazioni o modifiche saranno vagliate dal Dirigente competente per le determinazioni di competenza preliminari alla definitiva approvazione entro i successivi 10 giorni;
 - c. il programma triennale costituisce allegato fondamentale al bilancio di previsione anno 2014 e pertanto verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio Provinciale in sede di approvazione del documento programmatico; con successiva trasmissione all'Osservatorio dei Lavori pubblici;
- **COMUNICARE** la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo n. 267/2000 contestualmente alla pubblicazione;
 - **DARE ATTO** che il presente programma triennale sarà presentato all'organo deliberante, per la sua definitiva approvazione, ai sensi del combinato disposto del combinato disposto dell'art. 172 del D.lgs. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, unitamente agli schemi dei bilanci annuale e pluriennale e della relazione previsionale e programmatica;
 - **TRASMETTERE** copia del presente programma al Settore Finanziario per gli adempimenti di competenza;
 - **DICHARARE**, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lg.vo n. 267/2000.